



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Rep. N° 47/2010

Bollettino settimanale sul monitoraggio vulcanico, geochimico e sismico del vulcano Etna, 15/11/2010 - 21/11/2010 (data emissione 23/11/2010)



Stato di funzionamento delle reti

Rete di monitoraggio	Numero di Stazioni	Numero di stazioni non funzionanti	Note
Sismica	42	3	--
FLAME-Etna	6	0	
Telecamere	7	0	--

Sezione 1 - Vulcanologia

Durante la settimana compresa tra il 15 e il 21 novembre, l'attività dell'Etna, è stata da osservata, da L. Lodato, attraverso l'analisi delle immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza.

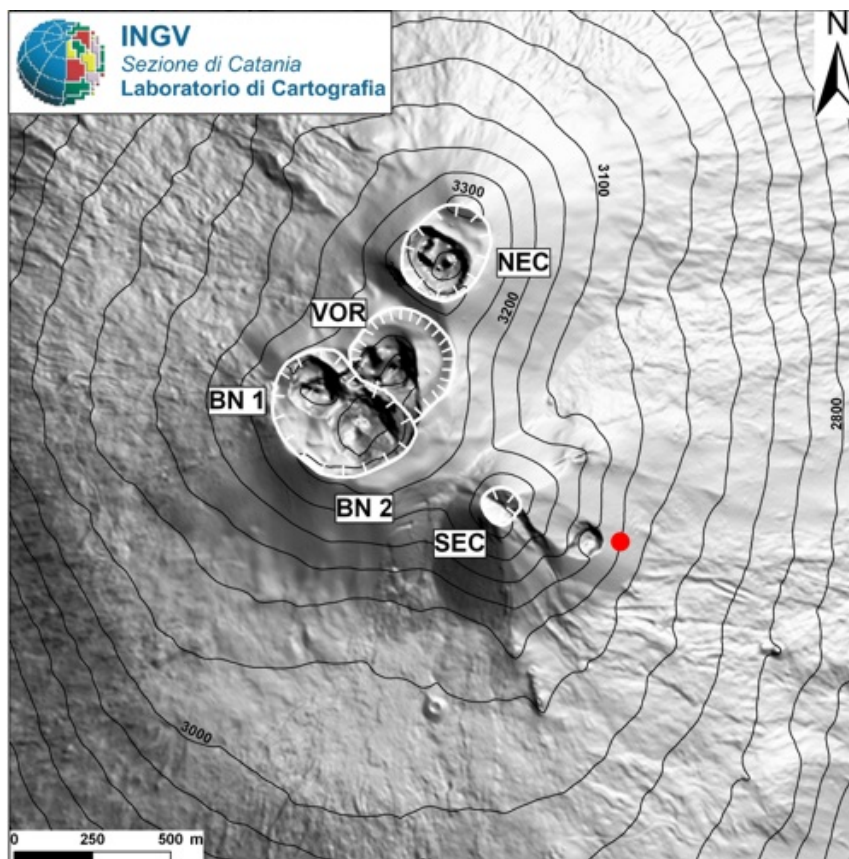


Fig. 1.1 - Mappa dell'area craterica sommitale (DEM agosto 2007). Le linee bianche indentate evidenziano l'orlo dei crateri sommitali: BN1 e BN2 = Bocca Nuova; VOR = Voragine; NEC = Cratere di Nord-Est; SEC = Cratere di Sud-Est; il cerchio rosso visualizza la posizione del cratere a pozzo sul fianco del CSE formatosi il 6 novembre 2009.

La visibilità nella zona sommitale è stata per tutta la settimana contraddistinta dalla copertura nuvolosa ad eccezione di alcuni giorni. Dalle analisi delle immagini si è osservato che il vulcano mantiene un'attività di degassamento dal Cratere di NE (CNE), dopo l'attività di emissione di cenere cessata nella mattina di giorno 15.

Nei restanti crateri Bocca Nuova (BN) Voragine e Cratere di SE (SEC), (Fig.1), l'attività sommitale non ha rilevato variazioni significative rispetto alle osservazioni delle settimane precedenti.

Sezione 2 - Geochimica

Il flusso di SO₂ emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME, nel periodo compreso tra il 15 ed il 21 novembre, ha mostrato un valore emissivo medio in leggero decremento rispetto alla settimana precedente. I valori medi giornalieri mostrano globalmente un trend in decremento. Nel periodo di osservazione si sono registrati incrementi intra-giornalieri di rilievo. Nello stesso periodo, a causa di non favorevoli condizioni meteorologiche, non sono disponibili i dati di flusso dell'HCl e dell'HF.

Sezione 3 - Sismologia

Nella settimana in oggetto sono stati registrati 3 eventi sismici di magnitudo pari o superiore a 2.0. In figura 3.1 si riporta la curva di rilascio di strain sismico per gli eventi di magnitudo maggiore od uguale a 2.0.

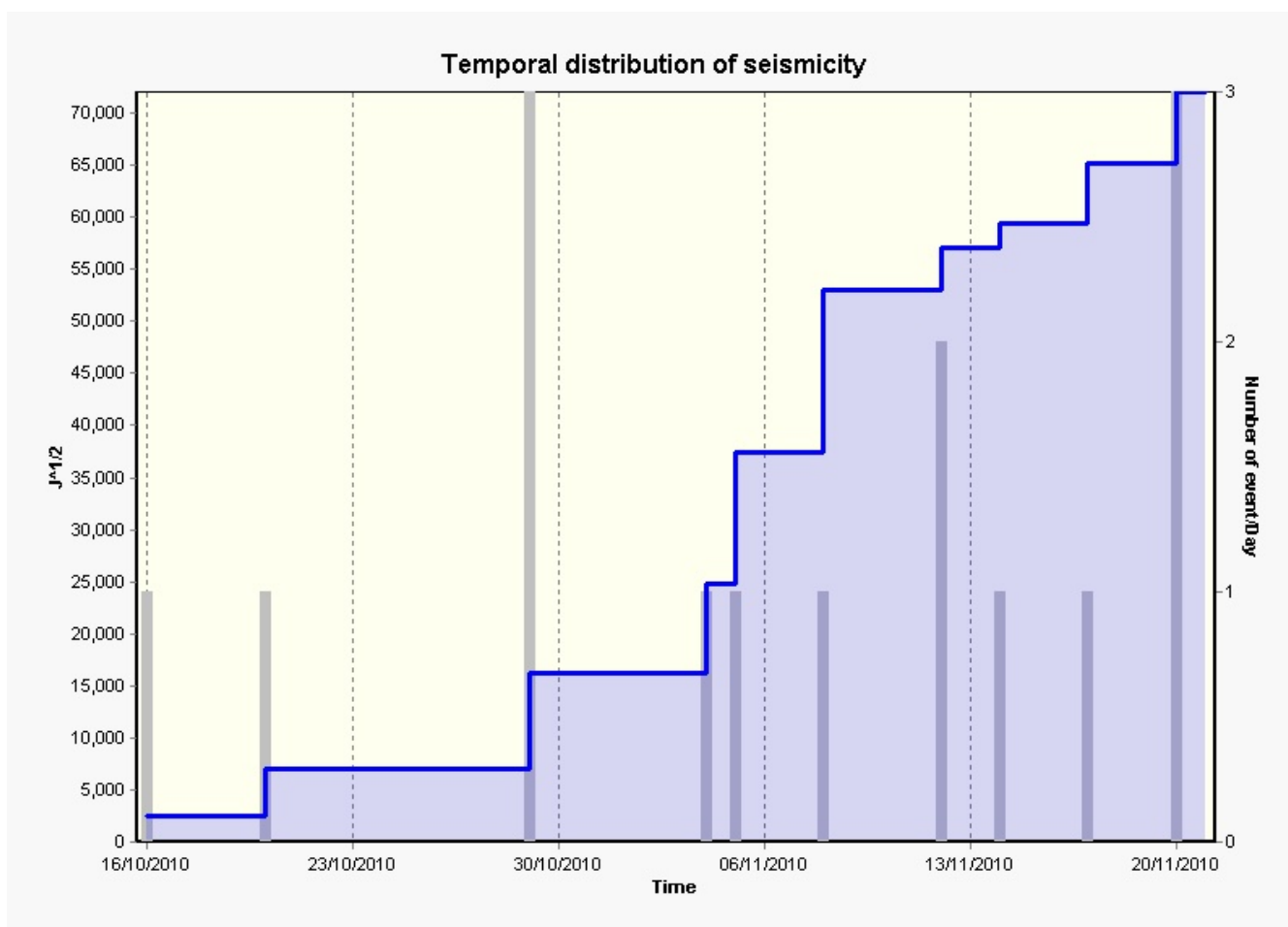


Fig. 3.1 - Rilascio cumulativo di strain e numero di eventi sismici registrati al vulcano Etna nell'ultimo mese.

I terremoti sono stati registrati giorno 17 Novembre alle ore 05:53, MI=2.5 (1.0 km W da Monte Fontane) e giorno 20 Novembre alle ore 17:08, MI=2.1, e alle 17:09, MI=2.0 localizzati 1.5 km NW da Fondo Macchia (CT).

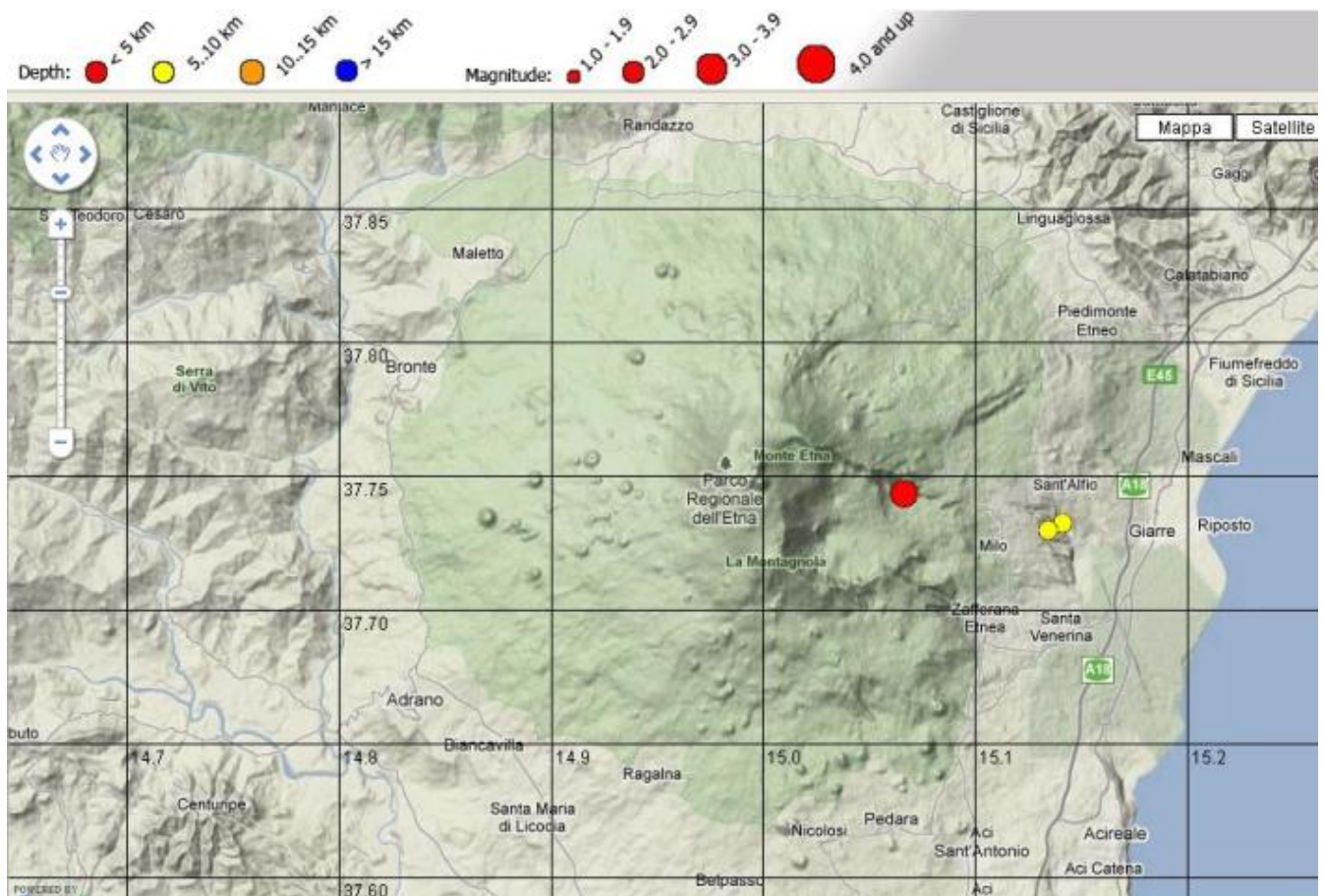


Fig. 3.2 - Mappa della sismicità localizzata nella settimana 15 novembre – 21 novembre 2010.

Per quanto riguarda il tremore vulcanico, l'andamento temporale dell'ampiezza media non ha evidenziato variazioni significative rispetto al trend osservato nella settimana precedente.

COPYRIGHT

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore.

La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.